



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
INFRASTRUTTURE
E SERVIZI PER LA RICERCA

LA RETTRICE

Visto il vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Ritenuto opportuno consolidare e favorire la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare favorendo l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti;

Considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca di Ateneo nella riunione del 2 aprile 2026;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, rispettivamente nelle sedute del 21 e del 29 aprile 2026, hanno approvato l'emanazione del Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca – Anno 2026 ed autorizzato la copertura del suddetto Bando a valere sulle risorse del bilancio di previsione, budget degli investimenti, per l'esercizio 2027;

DECRETA

l'emanazione del **Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca – Anno 2026**

Art. 1 – Finalità e stanziamento

L'Università degli Studi di Firenze con il presente bando intende consolidare e potenziare la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare favorendo l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti.

Il bando dispone di un budget complessivo di € 300.000 a valere sul bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2027 - budget degli investimenti.



Art. 2 – Requisiti

Ogni Dipartimento può partecipare ad un massimo di tre proposte, di cui soltanto una in qualità di richiedente unico o come capofila.

Alla proposta possono partecipare, in qualità di soggetto partecipante non proponente, centri di servizio e centri di ricerca di Ateneo attivi, che potranno essere presenti in una sola proposta.

Le tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento sono:

- strumentazioni scientifiche;
- apparecchiature informatiche e infrastrutture hardware, previa valutazione con l'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici;
- database e collezioni di libri sia cartacei che digitali.

Sono esclusi dal finanziamento gli strumenti finalizzati a realizzare progettualità didattiche e assistenziali.

Non saranno finanziate domande di contributo per acquisto di personal computer, stampanti e/o altro materiale informatico, a meno che questi non si configurino come componente di una più ampia attrezzatura di ricerca.

È possibile realizzare il potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca con l'acquisto di nuova strumentazione scientifica, ovvero con l'aggiornamento e/o implementazione di strumenti esistenti.

Per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di apparecchiature informatiche/infrastrutture hardware è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 20.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 200.000 Euro (IVA inclusa).

Per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 10.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 100.000 Euro (IVA inclusa). La richiesta deve fornire ogni elemento utile per la valutazione, in particolare:

- descrizione dettagliata dello strumento richiesto;
- indicazione degli spazi in cui lo strumento sarà collocato;



- indicazione di eventuale personale tecnico incaricato della gestione della strumentazione;
- motivazioni scientifiche che giustificano la richiesta anche in relazione ai risultati delle ricerche svolte dai richiedenti;
- descrizione dell'attività di ricerca nell'ambito della quale si colloca la richiesta;
- innovatività dello strumento acquisito o implementato, ovvero unicità dello stesso nei dipartimenti proponenti;
- natura interdisciplinare e condivisione dello strumento con altre strutture dell'Ateneo.

Non possono essere proponenti o partecipanti, pena esclusione della domanda, la Rettore, i Prorettori, i Delegati, i membri della Commissione Ricerca.

Si fa obbligo di prevedere la collocazione della strumentazione, acquistata con i fondi del presente bando, presso locali dell'Ateneo.

L'uso della strumentazione dovrà essere tracciabile tramite registro di utilizzo o monitoraggio di accessi (nel caso di database). Le pubblicazioni realizzate tramite l'utilizzo (anche parziale) della strumentazione acquistata con il presente Bando dovranno riportare in maniera tracciabile il riconoscimento al finanziamento assegnato dall'Ateneo adottando una formulazione standard che verrà comunicata ai vincitori.

Art. 3 – Finanziamento

L'Ateneo finanzia fino al 70% del costo dello strumento richiesto (fatte salve ulteriori disponibilità di fondi) e, comunque, in misura non superiore a euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali e, in misura non superiore, a euro 80.000 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware. Il cofinanziamento non dovrà gravare su altre risorse da rendicontare a soggetti terzi.

Art.4 – Richieste

La richiesta è compilata online dal Responsabile Scientifico del Dipartimento proponente, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://intranet.unifi.it/ricerca/opportunita-di-finanziamento/finanziamenti-di->



[ateneo/finanziamenti-lacquisizione-di](#) ed è corredata dai seguenti documenti:

- nell'eventualità di acquisto di nuova strumentazione:
 - delibera del Consiglio di Dipartimento dichiarante la disponibilità di locali adeguati e di personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento, con esplicita indicazione del locale dell'Ateneo individuato, della sua adeguatezza e del/i nominativo/i del personale tecnico incaricato della gestione. Nella delibera si dovrà altresì dare atto di aver svolto una ricognizione della strumentazione già presente e/o di quella in corso di acquisizione attraverso altre iniziative, dell'impegno ad acquistare lo strumento richiesto e della garanzia di effettuare la manutenzione con risorse proprie. Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;
 - copia di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del costo dello strumento; nel caso di dichiarazione di unicità, questa deve essere formalizzata dal fornitore;
- nell'eventualità di richieste per aggiornamento e/o implementazione di strumentazione esistente:
 - delibera del Consiglio di Dipartimento con indicazione dei locali dell'Ateneo in cui lo strumento è collocato ed esplicita dichiarazione dell'idoneità ad ospitare l'implementazione della strumentazione e del personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento. Nella delibera si dovrà altresì dare atto di aver svolto una ricognizione della strumentazione già presente e/o di quella in corso di acquisizione attraverso altre iniziative, dell'impegno ad acquistare gli aggiornamenti dello strumento richiesti e della garanzia di effettuare la manutenzione con risorse proprie. Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti, è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;



- copia di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del costo dell'aggiornamento dello strumento, ovvero dichiarazione di esclusività, a firma del proponente, dove motivare la necessità di rivolgersi agli stessi fornitori, o fornitori analoghi, rispetto all'acquisto originario.

Il gruppo proponente, coordinato da un Responsabile Scientifico, è composto da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento proponente e agli eventuali Dipartimenti partecipanti; i singoli partecipanti non potranno essere presenti in altre proposte.

Nel caso in cui la proposta sia ammessa a finanziamento, i docenti e ricercatori appartenenti al gruppo proponente non potranno partecipare all'edizione successiva del presente bando, pena l'esclusione della domanda.

La domanda di finanziamento è presentata, nelle modalità descritte nei precedenti commi, **a partire dalle ore 12:00 del giorno 18 maggio 2026 ed entro e non oltre il giorno 22 luglio 2026 alle ore 13:00.**

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Art. 5 – Valutazione delle richieste

La valutazione è effettuata da una Commissione nominata con Decreto Rettorale su proposta della Commissione Ricerca e composta da almeno 3 membri esterni, in grado di rappresentare ciascun macrosettore ERC, che si avvarranno del supporto del Settore Ricerca Nazionale. La Commissione di valutazione è presieduta dalla Prorettrice alla Ricerca, senza diritto di voto. La valutazione sarà preceduta da una istruttoria formale-amministrativa, volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Inoltre, i membri della



Commissione non devono:

- aver avuto collaborazioni di ricerca con i PI proponenti nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
- essere stati coautori di pubblicazioni scientifiche con i PI proponenti, nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando.

I Commissari esprimono collegialmente la propria valutazione, assegnando un punteggio massimo fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

1. attività di ricerca svolta dal gruppo richiedente nei precedenti 5 anni sulle linee tematiche per cui si chiede l'acquisto, l'aggiornamento o l'implementazione dello strumento, con preferenziale riferimento a collaborazioni scientifiche tra i proponenti, documentate attraverso pubblicazioni congiunte e/o altre forme di cooperazione scientifica (es. curatele, partecipazione a progetti, convegni, attività editoriali) (max 20 punti);
2. grado di innovatività dello strumento acquisito o implementato, ovvero unicità dello stesso nei dipartimenti e/o centri di ricerca proponenti (max 25 punti);
3. rilevanza strategica anche in previsione della partecipazione a bandi competitivi (max 20 punti);
4. natura interdisciplinare, grado di condivisione dello strumento con altri Dipartimenti dell'Ateneo, anche sostenuta da eventuale cofinanziamento da parte dei Dipartimenti coinvolti (max 20 punti);
5. maggiore distanza temporale dall'ultimo finanziamento ricevuto dal Dipartimento proponente (max 10 punti);
6. bilanciamento di genere all'interno del gruppo proponente (max 5 punti).

Al termine della procedura, la Commissione di valutazione predispose la graduatoria delle richieste ammissibili e determina il relativo finanziamento.

Non sono finanziabili le proposte che ottengano una valutazione inferiore a 70 punti.

L'elenco definitivo delle richieste con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.



Art. 6 – Utilizzo, rendicontazione e valutazione dei finanziamenti

Le risorse saranno messe a disposizione dei Dipartimenti proponenti con l'inizio dell'esercizio 2027. L'acquisto dell'attrezzatura richiesta dovrà essere concluso, con l'effettuazione del relativo pagamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2027.

Le procedure per l'acquisto/aggiornamento delle attrezzature previste nella richiesta dovranno, se ne ricorrono i presupposti, essere concordate dal Dipartimento del proponente con la Centrale acquisti di Ateneo e sostenute nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni di Ateneo.

Il Dipartimento proponente dovrà rendicontare il finanziamento, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Settore Ricerca Nazionale, entro 60 giorni dalla conclusione della procedura di acquisto.

Il Direttore del Dipartimento proponente, entro il 31 dicembre 2029, trasmette alla Commissione Ricerca una relazione sull'utilizzo dell'attrezzatura e sulla produzione scientifica correlata. La relazione dovrà essere predisposta dal responsabile scientifico della proposta, utilizzando il modello allegato al bando.

La Commissione Ricerca entro il 31 marzo 2030 effettua una valutazione delle relazioni scientifiche trasmesse.

I Dipartimenti proponenti che non abbiano presentato la relazione entro il termine indicato o che abbiano ricevuto una valutazione negativa, non potranno partecipare alla prima edizione successiva del bando.

Art. 7 – Trattamento dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti in sede di presentazione delle richieste di finanziamento, esclusivamente per permettere lo



svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n.4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it

https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa_SELEZIONI.pdf

Art. 8 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, il Settore Ricerca Nazionale – Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, serviziallaricerca@unifi.it.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Massiach (055275 7237).

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sull'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo: <https://intranet.unifi.it/it/ricerca/opportunita-di-finanziamento/finanziamenti-di-ateneo/finanziamenti-lacquisizione-di>

*Visto
Il Dirigente*

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
INFRASTRUTTURE
E SERVIZI PER LA RICERCA

Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca – anno 2026

Relazione sull'utilizzo della strumentazione



1.1 Dipartimento proponente:

1.2 Dipartimento/i partner:



2.1 Descrizione della strumentazione acquisita:

**2.2 Utilizzo della strumentazione da parte del gruppo proponente
(max 3000 caratteri):**



2.3 Utilizzo della strumentazione da parte di personale UniFi e/o soggetti esterni all'Ateneo (max 3000 caratteri):

2.4 Personale incaricato della manutenzione e all'assistenza della strumentazione:

3.1 Descrizione delle attività scientifiche e delle finalità perseguite correlate all'utilizzo della strumentazione (max 3000 caratteri):



--

3.2 Risultati quantitativi sull'utilizzo della strumentazione nel periodo preso in esame dalla relazione scientifica:

Anno	Dipartimento o soggetto esterno che effettua l'accesso	Numero accessi

3.3 Partecipazione a bandi competitivi che prevedono l'utilizzo della strumentazione:

Titolo progetto di ricerca	Ente finanziatore	Importo finanziamento richiesto per UNIFI

3.4 Progetti competitivi finanziati che prevedono l'utilizzo della strumentazione:



Titolo progetto di ricerca	Ente finanziatore	Importo finanziamento assegnato ad UNIFI	Data inizio - data fine progetto

3.5 Produzione scientifica e prodotti della ricerca correlati alla strumentazione (max 3000 caratteri):

3.6 Altre attività correlate all'utilizzo della strumentazione (max 3000 caratteri):



3.7 Previsione di sostenibilità dei costi della strumentazione nel prossimo triennio (max 3000 caratteri):

4.1 Eventuali variazioni rispetto alla domanda presentata:

Il Responsabile Scientifico

Il Direttore di Dipartimento